

Dante's NEWS

Periodico a cura del laboratorio di giornalismo della scuola "Dante Alighieri" Anno 3 – n.2 Gennaio 2024



UN NUMERO SPECIALE DEDICATO

A TUTTE LE GIORNATE MONDIALI CELEBRATE IN UN ANNO

Se il nuovo anno è ormai cominciato e il capodanno è solo un ricordo, le Giornate mondiali - che anche in questo mese si susseguono - ci invitano a riflettere. Per questo i piccoli giornalisti in erba hanno deciso di dedicare il secondo numero del *Dante's News* a tali eventi di portata planetaria, per aumentare la consapevolezza sull'importanza di temi come la salute, l'ambiente e i diritti umani. Perché il mondo è di tutti e anche un piccolo contributo può servire a migliorarlo.

Le docenti del Dante's News

LA PAROLA ALLA REDAZIONE

Il significato delle Giornate mondiali

Cosa sono le Giornate mondiali?

Le giornate mondiali sono momenti annuali dedicati a un tema particolare che coinvolgono la maggior parte delle nazioni del mondo.

A cosa servono?

Servono per sensibilizzare governi e cittadini su argomenti specifici, che possono coinvolgere diverse culture.

Cosa ci insegnano?

Ci fanno capire che lo scambio interculturale è importante e che ogni tradizione va rispettata, anche se è molto diversa dalle nostre.

Alice C., Camilla e Clarissa

La redazione: Yara Abdelmonem, Sofi Ahmeti, Matteo Andreello, Francesca Borrelli, Alice Citterio, Mariano De Pasquale, Clarissa Del Negro, Fatou Dieng, Liudmila Gaudino, Wissal Hannoui, Alice Matera, Viola Milione, Veronica Moroldo, Angelica Musciolà, Edoardo Ricchi, Camilla Simmaco, Giorgia Tognin

Docenti: Chiara Anghilieri e Teresa Schiattarella

LA REDAZIONE

CAPOREDATTORE: Alice Citterio

VICECAPOREDATTORE: Mariano De Pasquale

CRONACA ALIGHIERI: Alice C., Camilla, Veronica

CULTURAL...MENTE: Ludmilla e Mariano

PASSIONE NARRATIVA: Wissal, Alice M., Yara

PICCOLI SCIENZIATI: Yara e Francesca

MUSICANDO: Sofi, Angelica, Clarissa

SPORT PER TUTTI I GUSTI: Giorgia, Viola e Fatou

GIOCHI E PASSATEMPI: Edoardo e Matteo

MA QUANTE SONO LE GIORNATE MONDIALI?

La nostra speciale TOP 10

140. Questo è il numero delle giornate internazionali celebrate in tutto il mondo ogni anno e oggi andiamo a scoprire la nostra una nostra personalissima TOP 10.

10. Giornata mondiale dei blogger (2 Maggio): è nata per celebrare i protagonisti della rivoluzione della comunicazione e ha come obiettivo l'inalienabilità della libertà d'espressione.

9. Giornata mondiale della gratitudine (21 Settembre): è una ricorrenza istituita nel 1965 alle Hawaii, per poi diventare universale con la denominazione di World Gratitude Day.

8. Giornata mondiale dei sogni (25 Settembre): celebra i sognatori e li spinge a perseguire i propri sogni.

7. Giornata mondiale della posta (9 Ottobre): è stata proclamata nel 1969 per sottolineare l'importanza del servizio postale.

6. Giornata mondiale del colore (6 Maggio): ha l'obiettivo di promuovere la consapevolezza sull'importanza del colore nella nostra vita quotidiana.

5. Giornata mondiale delle zone umide (2 Febbraio): è stata istituita nel 1997 allo scopo di aumentare la consapevolezza sul valore di questi ambienti che svolgono un ruolo fondamentale per la conservazione della biodiversità sul pianeta, la cui integrità è fortemente minacciata dalle attività umane.

4. Giornata mondiale della neve (15 Gennaio): la ricorrenza è nata per avvicinare i giovani agli sport invernali, per accendere i riflettori sulla risorsa neve e sulla sua importanza per l'ambiente.

3. Giornata mondiale della radio (13 Febbraio): la data corrisponde al giorno in cui, nel 1946, è stata fondata la Radio delle Nazioni Unite.

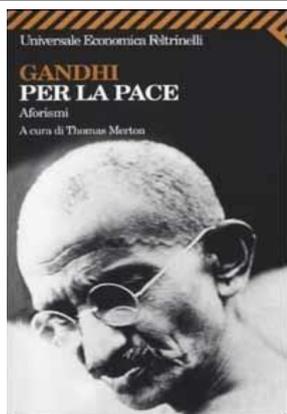
2. Giornata mondiale del braille (21 Febbraio): rappresenta un momento di sensibilizzazione nei confronti delle persone con disabilità visiva.

1. Giornata mondiale del teatro (27 Marzo): è stata istituita perché tramite quest'arte si può contribuire alla comprensione e alla pace tra i popoli.

Mariano

Giornata mondiale della pace: un invito per dire no alla guerra e costruire ponti, non muri di divisione

La Giornata mondiale della pace cade il 1° gennaio di ogni anno. È stata istituita da papa Paolo VI con un messaggio datato 8 Dicembre 1967 ed è stata celebrata per la prima volta il 1° Gennaio 1968. Il desiderio di pace tra gli uomini in un periodo, come questo, dove le guerre imperversano, è il nostro monito per il futuro. Ecco una piccola filastrocca per fare capire ai più piccoli che la pace è fondamentale per la convivenza.



Che cos'è la cultura della pace? Tutte le pratiche non violente sono uguali, o esistono una vera e una falsa non violenza? La non violenza è una mera tattica politica o ha una dimensione spirituale? Qual è l'ambito di esercizio della disobbedienza civile? Molte risposte a queste domande, urgenti e drammatiche, si possono trovare nei testi scritti da Gandhi. La non violenza, secondo Gandhi, è la legge fondamentale della natura umana, per il suo innato desiderio di pace, ordine, giustizia, libertà e dignità personali.

Le armi dell'allegria

Eccole qua
le armi che piacciono a me:
la pistola che fa solo pum
(o bang, se ha letto qualche fumetto)
ma buchi non ne fa...

il cannoncino che spara
senza far tremare nemmeno il tavolino...

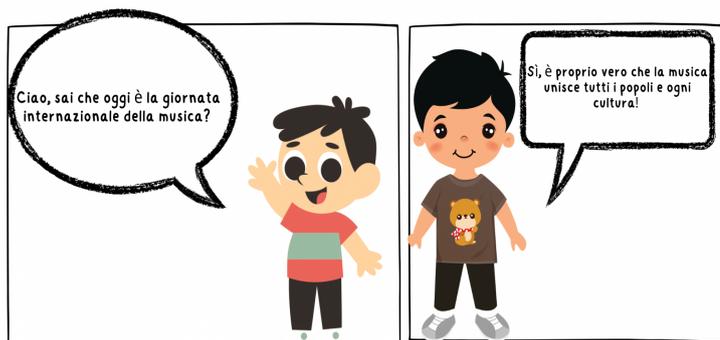
il fuciletto ad aria
che talvolta per sbaglio
colpisce il bersaglio,
ma non farebbe male nè a una mosca nè a un caporale...

Armi dell'allegria!
le altre, per piacere,
ma buttatele tutte via!

Gianni Rodari

Alice C., Camilla, Clarissa

Festa internazionale della musica: emozioni, sinergia e inclusione



La Festa della musica nasce nel 1982 grazie all'iniziativa del ministero della cultura francese come segno di una nuova politica musicale nel paese, alla luce di uno studio da cui risultava che "i francesi possedevano più di quattro milioni di strumenti musicali", spesso non utilizzati, che rischiavano di finire nei cassonetti della spazzatura. Maurice Fleuret, critico musicale e neo direttore della musica e della Danza al Ministero della cultura francese, decise di creare una festa gratuita, aperta a tutte le musiche, incoraggiando chiunque a scendere per strada e suonare con i propri strumenti oppure cantare, senza limiti di sorta. Per questa festa totalmente laica fu scelta la data del 21 Giugno, cioè quella del solstizio d'estate. Da quel momento si è diffusa in tutto il mondo e sempre di più la musica unisce, emoziona e crea inclusione.

Edoardo e Matteo

Istruzione: un diritto da garantire a ogni bambino

Il 24 Gennaio è la giornata internazionale dell'istruzione, celebrata per la prima volta il 24 Gennaio 2019 e riconosce l'istruzione come diritto umano fondamentale. Diversi film hanno scelto come argomento principale l'educazione, come: "Foto di classe", "La paranza dei bambini" e "Vado a scuola" che è uscito per la prima volta nel 2013.



Persone che non avevano il diritto di essere istruiti, hanno deciso di ribellarsi con un obiettivo ben definito: andare a scuola. Infatti, "L'istruzione è il passaporto per il futuro, perché il domani appartiene a coloro che si preparano ad affrontarlo oggi" (Malcom X).

Fatou e Sofi

Le Giornate mondiali più curiose: Nutella e Harry Potter conquistano il podio

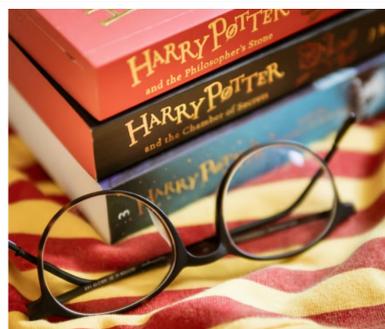


Il World Nutella Day è stato istituito il 5 febbraio 2007 da **Sara Rosso**, una blogger americana appassionata di **Nutella**. Sara pensava che Nutella meritasse di essere celebrata con una giornata internazionale e tutti gli amanti di Nutella erano d'accordo con lei! Il primo vasetto di Nutella uscì dalla fabbrica di Alba il 20 Aprile del 1964.

Così i fan di Nutella® iniziarono a condividere foto, idee, ispirazioni e ricette sui social media: è così che il World Nutella® Day diventò presto un fenomeno globale.

Da allora chiunque condivide l'amore di Sara per Nutella® per festeggiare insieme il World Nutella® Day.

Giorgia e Veronica



Il 2 Maggio si celebra la Giornata internazionale della famosa saga di **Harry Potter**.

Un evento stabilito per omaggiare i maghi e tutto il mondo creato da J.K Rowling, la scrittrice della saga.

Il 2 Maggio, come raccontato nei libri, viene combattuta la famosa battaglia di Hogwarts, in cui Lord Voldemort (l'antagonista di Harry) viene sconfitto.

Nel 2012 David Cameron (allora primo ministro del Regno Unito) inventa la giornata internazionale di Harry Potter.

Ogni anno si celebra questo giorno incantato per ricordare i personaggi e i luoghi da vedere. Per celebrare ancora di più il Potter Day, possiamo mangiare nel magnifico "Binario magic pub" qui vicino nei pressi di Bergamo, nel paese di Palazzago. Il pub è a tema Harry Potter dalle stanze ai piatti. Oltre che a mangiare, possiamo dormire nelle stanze a tema Grifondoro, Corvonero, Serpeverde e Tassorosso. Un'occasione per tutti gli appassionati del maghetto più famoso al mondo!

Viola

Quando la tristezza...diventa un evento mondiale!



Blue Monday è il nome dato a un giorno di gennaio (tipicamente il terzo lunedì del mese) considerato da una compagnia di viaggi britannica, Sky Travel, il giorno più deprimente dell'anno. Il concetto è stato pubblicato per la prima volta in un comunicato stampa del 2005 della società, in cui affermò di aver calcolato la data attraverso un'equazione. Si chiama così perché nella cultura anglosassone il blu indica tristezza e malinconia, mentre nella cultura italiana solitamente si opta per il nero.

Se il **BLUE MONDAY** fosse un personaggio del mondo cinematografico sarebbe **Tristezza di INSIDE OUT** che rappresenta tristezza ed è blu come il giorno molto deprimente. Nonostante la malinconia che potrebbe assalirci, ricordiamoci però che "la tristezza serve a farci rialzare nei momenti bui e tristi, ma soprattutto ci fa ripartire con più slancio".

Alice M. e Yara

**Dialetti come patrimonio immateriale dell'umanità
Una giornata nazionale per celebrarli e ricordarci di farli vivere!**



Mercoledì 17 Gennaio è stata celebrata la **Giornata nazionale del Dialetto e delle Lingue locali**. Istituita per la prima volta nel 2013 dall'Unione Nazionale delle Pro Loco, ha il fine di salvaguardare e valorizzare queste espressioni appartenenti al nostro patrimonio immateriale.

Nel nostro gruppo di redazione molti dialetti diversi sono parlati da noi piccoli apprendisti giornalisti: c'è chi parla il toscano, chi il veneto, chi il brianzolo c'è chi addirittura dal Senegal parla Serer, uno dei tanti dialetti che caratterizza questo importante Paese africano. Anche le nostre docenti conoscono e parlano il dialetto: brianzolo per la prof.ssa Anghilieri e campano per la prof.ssa Schiattarella.

È nelle parole del dialetto che è possibile ritrovare la terminologia delle arti e dei mestieri, della pastorizia e dell'agricoltura e delle tecniche di produzione.

E dietro alle parole e per mezzo delle parole è possibile risalire al bagaglio di una civiltà in parte scomparsa, perché soffocata dalle tecniche e dagli strumenti nuovi, ma utile comunque a chi voglia ritrovare in quelle parole e in quelle tecniche, dimensioni umane, artistiche e artigianali spesso a torto dimenticate e soffocate dalla dirompente livellatrice modernità.

Salvare una parola del dialetto che non sia stata registrata dai pur numerosi vocabolari dialettali esistenti significa spesso salvare una parte di storia di una comunità di parlanti. E insieme la storia della cultura.

Francesca